



Data di pubblicazione: 10/08/2020

Nome allegato: DUVRI .pdf

CIG: 8341873B5C;

Nome procedura: *procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, tramite procedura telematica di approvvigionamento del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni (MePA), per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria degli impianti termici e di condizionamento relativi all'intervento di "Sostituzione di un gruppo refrigeratore d'acqua condensato ad acqua di torre, pompe di circolazione e componenti di controllo e regolazione degli impianti termici e di condizionamento" a servizio dello stabile INPS a reddito sito in Via della Pace, 1/A - ROVIGO.*



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE REGIONALE PER IL VENETO
Coordinamento Attività Tecnico Edilizia

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI A INTERFERENZE

D.U.V.R.I.

Art. 26 D. Lgs. 81/08

PER I LAVORI DI:

“OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO RELATIVI ALL’INTERVENTO DI “SOSTITUZIONE DI UN GRUPPO REFRIGERATORE D’ACQUA CONDENSATO AD ACQUA DI TORRE, POMPE DI CIRCOLAZIONE E COMPONENTI DI CONTROLLO E REGOLAZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO”

PRESSO

**LO STABILE INPS A REDDITO EXINPDAP ADIBITO A:
UFFICI REGIONALI PERIFERICI DI ROVIGO
- REGIONE DEL VENETO -
VIA DELLA PACE, 1/A - ROVIGO**

UBICAZIONE

L'impresa appaltatrice opererà all'interno dell'edificio di proprietà dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale adibito a Uffici Regionali Periferici di Rovigo - REGIONE DEL VENETO - nei giorni dal lunedì al venerdì in orario di apertura degli uffici, con accesso da Viale della Pace e, laddove il committente lo ritenga opportuno nelle giornate del sabato alla presenza del responsabile dei lavori.

Per lo svolgimento della fornitura e relativa posa in opera, l'impresa appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

- Fornitura e posa in opera di n° 11 pompe di circolazione, in sostituzione delle esistenti, a servizio dei circuiti primari e secondari degli impianti di riscaldamento e di condizionamento, compresa modifica delle tubazioni e realizzazione di nuovi collettori;
- Fornitura e posa in opera previa rimozione degli esistenti n° 2 gruppi refrigeratori d'acqua, di n° 1 unità motoevaporante condensato ad acqua di torre avente potenzialità uguale o superiore all'attuale;
- Manutenzione straordinaria delle esistenti torri evaporative sita al piano coperture;
- Sostituzione, con modifica delle tubazioni, di n° 2 pompe di circolazione del circuito dell'acqua di condensazione torri evaporative;
- Sostituzione dell'impianto di trattamento acqua di reintegro agli impianti;
- Rifacimento dell'impianto di termoregolazione e controllo degli impianti di riscaldamento e condizionamento.
- Rifacimento dell'impianto elettrico di potenza, regolazione e controllo.

DETTAGLIO DI COORDINAMENTO

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, previe riunioni fra la committenza e l'impresa appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

VERIFICA DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI

Successivamente all'aggiudicazione, ai sensi e per effetto del D.Lgs. 81/08, eventualmente in combinato con norme regionali, si provvederà alla verifica documentale, già autocertificata in sede di gara, relativa:

alla valutazione di tutti i rischi ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 81/08;

al possesso dei requisiti di idoneità professionale ex art. 26 D.Lgs. 81/08 alla nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'ex art. 2 DLgs 626/94 ovvero indicazione del nominativo del RSPP all'interno del DVR e relativa formazione attestante le capacità e i requisiti tecnico professionali secondo quanto previsto dall'art. 32 D.Lgs 81/08;

alla nomina del Medico Competente;

alla formazione e addestramento dei dipendenti in relazione ai rischi individuati nel DVR dell'impresa. E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa e che sia chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente. La ditta appaltatrice, come innanzi indicato, si impegna ad partecipare e a rendere periodici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti che impegna le parti contraenti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione agli operatori interessati e, nel caso di necessità, ad azioni di formazione congiunta.

NORME COMPORTAMENTALI

L' I.N.P.S., in qualità di committente, in ottemperanza all' art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, oltre a prendere in considerazione i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, individua le misure di prevenzione e di emergenza da adottare, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività della struttura in oggetto.

In particolare l'impresa appaltatrice deve:

1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale della Regione Veneto in servizio presso gli Uffici Periferici siti nell'immobile;

2) rispettare scrupolosamente le procedure interne della Sede e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici che saranno rese note al momento dell'aggiudicazione della fornitura.

3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte negli Uffici Periferici della Regione Veneto e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti. Un documento sintetico relativo alle procedure verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti e il Responsabile individuato nel "dettaglio di coordinamento" per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, ecc.), prima di procedere ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con il Direttore dei Lavori o suo delegato, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori dell'impresa appaltatrice debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa appaltatrice devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi resi disponibili dal responsabile della struttura nonché lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale degli Uffici Periferici della Regione Veneto;
- L'impresa appaltatrice e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dal dall'INPS di Rovigo durante l'espletamento del servizio. Il personale della impresa appaltatrice, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo deve essere in numero adeguato alla natura della fornitura e posa in opera;
- deve indossare gli indumenti di lavoro; deve essere individuato nominativamente, con apposita registrazione e verifica dell'ufficio accettazione, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare nei locali e nelle aree dove vige il divieto di fumo;
- per eventuali ed eccezionali interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato d'appalto in relazione alle attività svolte, il personale della impresa appaltatrice dovrà

consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo;

- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;

- non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro; la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di appositi carrelli; In presenza di attività in corso da parte di operatori degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza; non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo; in caso di evento pericoloso per persone o di cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale della ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà consegnato al momento dell'aggiudicazione della fornitura;

l'impresa appaltatrice è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo;

l'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo nonché darne immediata informazione al C.S.E. ed alla D.L., tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

obbligo di rimozione rifiuti:

obbligo di gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente:

raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:

tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del

servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo, al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisionali; in via del tutto eccezionale, qualora quanto previsto nel punto precedente debba essere derogato per imprescindibili ragioni dipartimentali, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione scritta preventiva del Responsabile degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo o suo delegato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, l'impresa appaltatrice dovrà verificarne il perfetto stato.

In caso di emergenza, seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel Piano di Emergenza. La Medesima è obbligata ad informare e formare i propri lavoratori del contenuto del Piano di Emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

MISURE OPERATIVE PER CONTRASTO COVID-19 (cantieri temporanei e mobili)

Ai fini del contenimento e contrasto alla diffusione del COVID-19, la Direzione Regionale INPS Veneto ha redatto e sottoscritto in data 10/05/2020 il "PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO" che viene allegato al presente documento per farne parte integrante.

Scopo del protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19 e le raccomandazioni specifiche relative a:

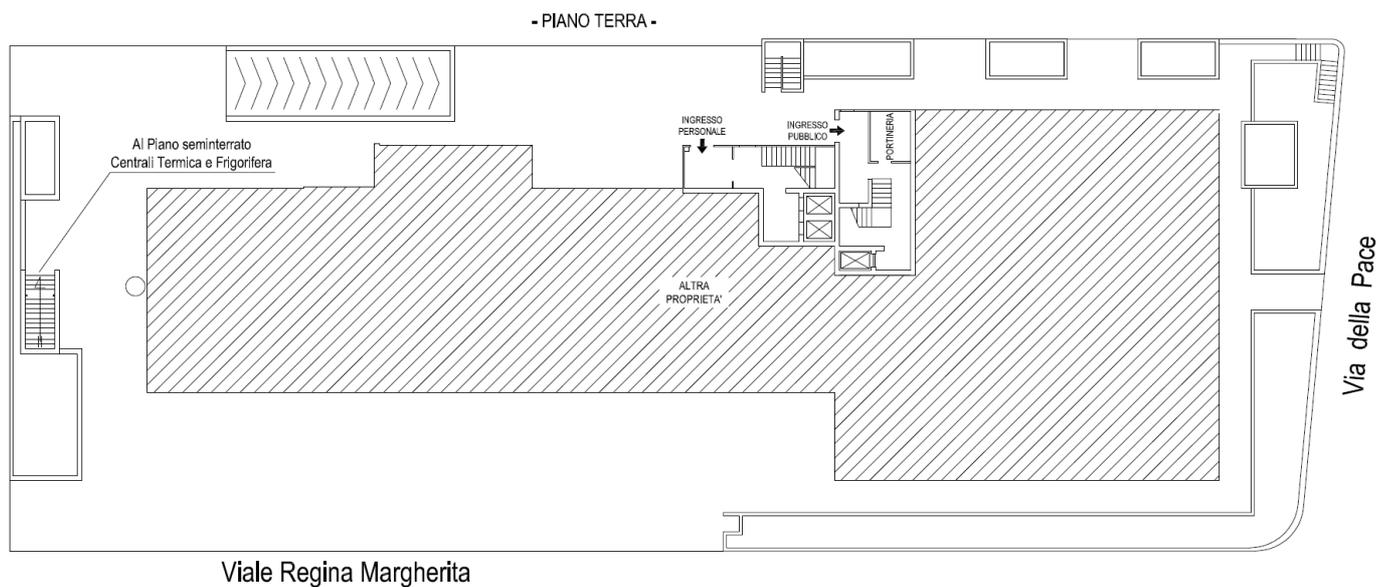
- assunzione di protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, adozione di strumenti di protezione individuale;

- incentivazione di operazioni di sanificazione nei luoghi di lavoro;
- raccomandazione circa la massima limitazione degli spostamenti all'interno dei siti e accesso contingentato agli spazi comuni.

In tale protocollo viene stabilito che le Imprese adottino il protocollo di regolamentazione all'interno dei luoghi di lavoro in cui si trovano ad operare (interni ed esterni), applicando le misure di precauzione in esso contenute - da integrare con altre equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della organizzazione aziendale, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali - per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dell'azienda e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Are Di Attività : DEI RISCHI E DELLA PREVENZIONE

Are di attività: aree di piazzale e interne all'edificio in cui sono ubicati gli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo, fuori della zona delimitata a servizio dell'impresa appaltatrice e di pertinenza della fornitura di che trattasi.



<ul style="list-style-type: none">• Esecuzione interventi strutturali/edili	<p>Al fine di non interferire con situazioni estranee al cantiere, l'area sarà convenientemente recintata e saranno definite delle aree di circolazione per le macchine, per il personale e per lo stoccaggio dei materiali; sarà posta inoltre particolare cura affinché persone non attinenti al cantiere, transiti nelle aree ad esso limitrofe, non si trovino in condizioni di pericolo.</p> <p>Sarà posta nelle zone di migliore visibilità apposita cartellonistica di sicurezza per tutte le tipologie di rischio presenti nel cantiere.</p> <p>La zona di carico e scarico, con accesso riservato, deve essere delimitata anche all'interno con staccionata onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale dei lavoratori anche durante le operazioni di carico e scarico; in corrispondenza dell'accesso veicolare dovrà essere affissa la prevista segnaletica di divieto per le persone.</p> <p>Per tutto quanto relativo alle fasi lavorative specifiche si farà riferimento al Piano Operativo dell'impresa</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro in quota 	<p>Si intende per lavoro in quota un'attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile.</p> <p>Contro i rischi di caduta dall'alto dei lavoratori deve essere attuata almeno una delle seguenti misure di sicurezza:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) impiego di impalcatura, ponteggio o analoga opera provvisoria b) cinture di sicurezza c) reti di sicurezza <p>Il datore di lavoro dovrà prendere opportuni provvedimenti in base al tipo di lavorazione ed ambiente di lavoro in cui opera il lavoratore.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Caduta di oggetti dall'alto di materiali e attrezzature e interferenza con le attività di ufficio 	<p>Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.</p> <p>Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.</p> <p>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.</p>

<ul style="list-style-type: none">• Produzione di polveri durante le lavorazioni	<p>Qualora durante le lavorazioni previste in cantiere dovesse essere prevista la possibilità di sollevamento di polveri il datore di lavoro dovrà prendere opportuni provvedimenti installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, ove possibile, svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.</p> <p>Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.</p> <p>Nelle aree aperte dovrà essere posta particolare attenzione affinché a causa dei lavori e del circolare delle macchine non venga sollevata polvere che possa arrecare disagio agli operai ed a terzi, ed a tal fine il cantiere si attrezzerà opportunamente in modo da inumidire periodicamente il suolo per eliminare del tutto l'inconveniente soprattutto nella stagione estiva.</p>
--	--

- Emissione di rumore durante le lavorazioni.

Per la salvaguardia della salute dei lavoratori l'Impresa effettuerà una valutazione del rumore al fine di identificare i lavoratori, gli ambienti di lavoro e le attività a rischio di danno uditivo, per attuare le misure preventive e protettive collettive ed individuali, ove necessario.

A tale fine si misurerà l'esposizione quotidiana personale di un lavoratore al rumore (Lep, d) ovvero quella settimanale (Lep, w) se quella quotidiana dovesse risultare variabile nell'arco della settimana lavorativa.

La valutazione sarà effettuata da personale competente ad intervalli opportuni, con la consultazione dei lavoratori o dei loro rappresentanti.

Nel caso di variazioni degli impianti, macchine e/o delle lavorazioni, queste rilevazioni dovranno essere nuovamente effettuate.

Il rapporto contenente l'indagine di esposizione professionale al rumore e indicante i criteri, i metodi, le strumentazioni, le modalità e il personale tecnico competente, sarà posto a disposizione degli organi di vigilanza e redatto secondo quanto previsto al Capo II - "Protezione dei lavoratori contro i rischi di esposizione al rumore durante il lavoro" del D. Lgs. 81/2008.

Tutte le macchine utilizzate per i lavori, quali ad esempio quelle per movimenti terra (escavatori, pale meccaniche, ecc.), compressori, gruppi elettrogeni, martelli demolitori, ecc. dovranno essere del tipo silenziato e di moderna concezione, con marmitte perfettamente efficienti.

<ul style="list-style-type: none">• Allestimento di un'area delimitata adibita a deposito materiali, lavorazioni	<p>La zona di carico e scarico degli automezzi, con accesso riservato, deve essere delimitata anche all'interno con staccionata onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale dei lavoratori anche durante le operazioni di carico e scarico;</p> <p>In corrispondenza dell'accesso veicolare dovrà essere affissa la prevista segnaletica di divieto per le persone.</p>
--	---

<ul style="list-style-type: none">• Uso / installazione di ponteggi, trabattelli, opere provvisoriale	<p>Nei lavori che sono eseguiti ad un'altezza superiore ai m 2, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisoriale o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone e di cose conformemente al punto 2 dell'Allegato XVIII del D. Lgs. 81/2008</p> <p>Tutte le opere provvisoriale utilizzate devono essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata del lavoro.</p> <p>Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla verifica per eliminare quelli non ritenuti più idonei ai sensi dell'Allegato XIX del D. Lgs. 81/2008.</p> <p>Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisoriale devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori previa compilazione di un Piano di Montaggio, Utilizzo e Smontaggio (Pimus) ai sensi dell'art. 136 e con i contenuti dell'Allegato XXII del D. Lgs. 81/2008.</p> <p>Tutte le opere provvisoriale devono essere in possesso del relativo libretto di uso e manutenzione e rispondenti a quanto previsto negli Allegati XVIII e XIX del D. Lgs. 81/2008.</p>
---	---

- Lavorazioni svolte durante orario di lavoro di personale esterno

Nel caso di lavorazioni svolte in contemporanea presenza di personale esterno alla impresa esecutrice e che quindi prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale che fornirà appropriate informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi respiratori, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Di contro i lavoratori esterni dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non dovranno essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza apposte.

<ul style="list-style-type: none">• Chiusura di percorsi o di parti di cantiere	<p>Nel caso di determinate fasi lavorative sarà necessario interdire al passaggio di personale estraneo i percorsi o intere aree di lavorazione.</p> <p>All'inizio dei lavori tutta l'area dei lavori dovrà essere recintata con reti, pannelli pieni o a listelli distanziati e per cantieri molto estesi anche con nastri, per impedire che estranei vi possano accedere.</p> <p>I nastri colorati possono rilevarsi utili per indicare le zone da non valicare.</p> <p>Dovranno essere esposti opportuni cartelli di divieto e di pericolo conformi all'Allegato XXIV del D. Lgs. 81/2008 ed alle Norme UNI e CEE.</p> <p>In zone trafficate (da pedoni o da veicoli) la recinzione deve essere illuminata.</p> <p>Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e, ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.</p> <p>Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.</p> <p>Nei tratti prospicienti il vuoto, le strade, i viottoli, le scale con gradini e simili sono provvisti di parapetto.</p> <p>Le vie di accesso al cantiere e quelle corrispondenti a percorsi interni sono illuminate secondo le necessità diurne e notturne.</p>
---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Uso di attrezzature / macchinari propri 	<p>Vista la tipologia di fasi lavorative necessarie alla realizzazione dell'opera oggetto del presente Documento Unico di valutazione dei Rischi si avrà la presenza in cantiere di macchine ed attrezzature di proprietà dell'impresa esecutrice. Tali macchine dovranno essere conformi al DPR 459/96 (Direttiva Macchine) ed essere in possesso dei relativi libretti di uso e manutenzione.</p> <p>Le attrezzature di lavoro devono essere installate, disposte e usate in maniera tale da ridurre i rischi per i loro utilizzatori e per le altre persone.</p> <p>Le operazioni di montaggio e smontaggio delle attrezzature di lavoro devono essere realizzate in modo sicuro, in particolare rispettando le eventuali istruzioni d'uso del fabbricante.</p> <p>Le modalità d'uso delle macchine ed attrezzature devono essere rispondenti a quanto riportato nell'allegato VI del D. Lgs. n° 81/2008.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Contatto con mezzi di trasporto in movimento 	<p>Cautela nel procedere a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Ingombri e ostacoli per carenze strutturali e di lay - out 	<p>Prestare attenzione nell'accedere e non trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dai lavori</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Spazi dedicati al carico / scarico dei materiali necessari alle lavorazioni 	<p>Nella zona di carico e scarico, con accesso riservato, dovrà essere affissa la prevista segnaletica di divieto per le persone.</p> <p>Sarà necessario predisporre, in prossimità delle aree di intervento opportune zone di deposito dei materiali di recupero in luoghi facilmente raggiungibile dall'area di lavorazione.</p> <p>Un'apposita baracca sarà destinata a magazzino all'interno del quale potrà essere reperito lo spazio necessario per ricavare un locale da destinare al deposito di attrezzature.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio biologico generico rappresentato dal COVID-19 	<p>Per le misure si veda il <i>"PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO"</i> redatto a cura del R.S.P.P. regionale, allegato al presente documento</p>

Aree di Attività : **INTERVENTI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI**

Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
• Contatto con cavi elettrici in tensione	• Cautela nel manomettere impianti potenziali conduttori di elettricità
• Rischio incendio	• Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. Divieto di fumare
• Movimentazione carichi	• Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori dell'INPS di Rovigo;

<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature ed apparecchiature in genere 	<ul style="list-style-type: none"> • È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell' INPS di Rovigo
<ul style="list-style-type: none"> • Rischio elettrico 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Direttore dei Lavori o Responsabile dell'Ufficio Tecnico o suo delegato utilizzando: I DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati;

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture sanitarie, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della struttura adibita ad Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo o la Direzione Lavori individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.)

senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

EVACUAZIONE

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

L'impresa, una volta all'interno degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo, dovrà accedere ad un'area riservata come descritta, individuata nel locale Centrale termica e Centrale Frigo, dotata di apposita cartellonistica e segnalata attraverso specifica disposizione emanata dal RD. Le attrezzature, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e riservata.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile dei lavori e al Responsabile della struttura Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo, a segnalare altri movimenti che possono causare ulteriori eventuali rischi durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento della fornitura con posa in opera.

Tali segnalazioni saranno comunicate da apposita cartellonistica ovvero con la presenza di operatori dell'impresa a regolare temporanei divieti ed accessi. In caso di prolungata interferenza, il personale della struttura sarà messo a conoscenza dei rischi e delle

conseguenti misure di prevenzione attraverso apposita comunicazione del Responsabile degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo o suo delegato.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

I lavoratori dell'impresa, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale: scarpe antinfortunistiche, guanti, caschi, idoneo abbigliamento da lavoro, eventuali mascherine FP3 per quanto e se previsto dalla scheda tecnica e di sicurezza delle vernici e/o di altri prodotti utilizzati, protettori auricolari, dispositivi anti vibrazione. Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'impresa relativo ai rischi specifici e nel POS appositamente redatto.

OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Come richiamato e per tutta la durata dei lavori, è fatto obbligo a tutti gli operatori dell'impresa appaltatrice di esporre in modo ben visibile il cartellino identificativo riportante la fotografia, le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Prima di accedere all'area dei lavori i lavoratori dell'impresa appaltatrice dovranno essere identificati dall'accettazione degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo, lasciando un proprio documento in corso di validità all'operatore addetto all'ingresso; documento che ritireranno al momento di abbandonare la struttura. Il titolare dell'impresa appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza e alla nota informativa sui rischi che gli verrà consegnata dal Responsabile degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo.

Eventuali altre necessità di accesso, fatto salve particolari situazioni di emergenza, saranno concordate con il Responsabile degli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo e dal D.L., individuato nel "dettaglio di coordinamento".

ADEMPIMENTI

1. L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa

attraverso la verifica di un documento d'identità in corso di validità che verrà trattenuto presso l'accettazione e riconsegnato alla fine della giornata di lavoro.

2. Il RSPP avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa il piano di emergenza e di evacuazione dagli Uffici Periferici della Regione Veneto di Rovigo indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli APS e AGE a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.

3. All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento. Successivamente all'aggiudicazione, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa appaltatrice	
Sede Legale	
Titolare della ditta	
Direttore dei Lavori	Ing. Giancarlo Comello
Responsabile del procedimento	Arch. Antonio Marino
rif. Contratto d'appalto	lett. agg.ne. n. _____ del _____
Orario svolgimento attività	Dalle ore 8.00 alle ore 17.00 da lunedì al Venerdì
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	Non sono previste attività che richiedono cooperazione con altri soggetti. In tutte le attività ci può essere la presenza di personale INPS che effettua la supervisione e il controllo
Personale presente nei luoghi di azione	Personale ditta appaltatrice, personale INPS per il controllo dei lavori, personale degli Uffici Periferici della Regione Veneto e possibile presenza di Utenza esterna
ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA	
DATORE DI LAVORO	
RSPP	

COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D. Lgs 81/08 e dell'art. 86 del codice dei contratti pubblici, devono essere individuati i costi riferibili alla sicurezza, che dovranno risultare congrui all'entità e caratteristiche dei lavori.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione sui rischi specifici presenti nel luogo, dove andranno a lavorare, la sorveglianza sanitaria e la dotazione dei DPI;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi.

Il calcolo dei costi per la sicurezza terrà conto anche di eventuali varianti in corso d'opera.

Descrizione	Quantità	Costo Unitario	Totale
Allestimento di cantiere interno e opere provvisorie di recinzione delle aree interessate dai lavori con transenne e nastro in polietilene stampato in bicolore bianco e rosso, basi di sostegno e catenelle in polietilene bicolore bianco e rosso, apposizione della segnaletica di sicurezza per prescrizioni e divieti per la durata dei lavori.			
Importo a corpo			€. 650,00
Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc., compreso pali o basi di sostegno per tutta la durata della fornitura, previa indicazione per la collocazione da parte del Responsabile dei Lavori			
Importo a corpo			€. 250,00
Sovrapprezzo manodopera per limitazione ed interruzioni delle lavorazioni che comportano disturbo o intralcio all'attività istituzionale, per tutta la durata dei lavori. (Rumori, polveri, odori ecc.)			
Importo a corpo			€. 700,00

Nolo, per tutta la durata delle operazioni previste, di apposito mezzo di sollevamento e trasporto per materiali pesanti			
Importo a corpo			€. 550,00
Sospensioni temporanee delle attività appaltate per sovrapposizione con interventi di gestione impianti di condizionamento da parte della ditta titolare del servizio di manutenzione			
Importo a corpo			€. 400,00
Estintore a polvere, omologato DM Interno 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, costo di utilizzo per tutta la durata della fornitura: da 4 kg,			
Importo a misura	4	75,00	€. 300,00

<p>Uso di dispositivi, diversi da quelli già in dotazione dei lavoratori, per la protezione individuale di tutti gli operatori presenti in loco, del capo (elmetto), del volto visiera e schermo per saldature, degli occhi (occhiali di sicurezza per ogni tipologia di lavorazione), dell'udito cuffie ed inserti auricolari, delle vie respiratorie (facciale e filtri per polveri), delle mani (guanti da lavoro per ogni tipologia di lavorazione), dei piedi e del corpo ivi compreso anti caduta se del caso per i cavetti e per la cassetta sanitaria</p>			
Importo a corpo			€. 350,00
<p>Delimitazione area di cantiere esterna per carico/scarico materiali da mezzi adibiti a trasporto con sosta su suolo pubblico, in prossimità di fermata autobus di linea</p>			
Importo a corpo			€. 400,00
<p>Redazione e coordinamento piano operativo di sicurezza, nonché aggiornamento per tutta la durata della fornitura</p>			
Importo a corpo			€. 380,00

Riunioni di coordinamento per la sicurezza sui luoghi di lavoro con personale della ditta per due volte per due ore sia per l'attività di adeguamento impiantistico, sia per la fase di fornitura ed installazione.			
Importo a corpo			€. 220,00

TOTALE EURO			4.200,00